

DATI FABI: IN UN LUSTRO AUMENTO DEL TRA 10 E 25% DI BANCOMAT, CREDITO E PREPAGATE

Nelle nostre tasche 110 milioni di «carte»

Assegni verso l'estinzione: in 3 anni 50 miliardi in meno di valore

■ Quante tesserine di plastica ci sono nei portafogli degli italiani? Il calcolo lo ha fatto [la Fabi](#), il principale sindacato bancario nazionale: tra carte di credito, carte di debito (come il Bancomat) e prepagate circolano quasi 110 milioni di carte, più di 2 rettangolini di circa 46 centimetri quadri per ogni italiano maggiorenne. Con una crescita esponenziale nel quinquennio 2015-2020.

Secondo la fotografia scattata [dalla Fabi](#), per quanto riguarda le carte di credito, si è passati da 13,9 milioni di pezzi a 15,3 milioni, con un incremento di 1,4 milioni (+10,1%). In crescita di 8,1 milioni le carte di debito (come il Bancomat), passate da 51,2 milioni di unità a 59,4 milioni (+15,9%). La crescita più significativa è quella delle carte prepagate, salite di 6,4 milioni di pezzi (+25,3%) da 25,4 milioni a 31,9 milioni nell'arco dei cinque anni. In totale, tra il 2015 e il 2020, le carte di pagamento sono cresciute di circa 16,1 milioni di unità, passando da 90,6 a 106,6 milioni (+17,7%).

«In Italia - ha detto il segretario generale [della Fabi](#), [Lando Maria Sileoni](#) - le carte di credito e gli altri sistemi digitali non sono ancora particolarmente diffusi. Sono in crescita e il Covid ha spinto l'aumento dei pagamenti digitali, riducendo quelli in contanti. Abbiamo, però, due problemi: da un lato demografico, perché la nostra popolazione è anziana e preferisce i contanti; dall'altro quello del gap digitale, particolarmente ampio nel Sud del Paese».

In parallelo - sempre dati [Fabi](#) - gli assegni sono in via di estinzione e oltre ai pagamenti Bancomat, aumentano anche i bonifici (+15%): si è passati da 67,4 milioni di assegni «staccati» a 36,9 con 50 miliardi in meno di controvalore sceso da 131,3 miliardi dei primi sei mesi del 2018 a 81,1 miliardi (-38,2%) periodo gennaio-giugno 2021.

MZ



SINDACATO
Lando Sileoni

